

VACCINI: DA ISS TEST ALTERNATIVO A QUELLO SU ANIMALI

28 Maggio 2020

ROMA - Un test in vitro per monitorare la sicurezza dei lotti di vaccino potrebbe costituire una valida alternativa a quello condotto su animali, oggi normalmente utilizzato.

A mettere a punto su una coltura di cellule umane il Test dell'Attivazione Monocitaria (Mat), che consente di rilevare la presenza di molecole (pirogeni) in grado di indurre febbre, sono stati i ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità.

“Questo metodo è una valida alternativa al test pirogeno attualmente eseguito nei conigli - dichiara Eliana M. Coccia, ricercatrice del Dipartimento di Malattie Infettive dell'Iss, capo del gruppo di ricerca - ed è in linea con la direttiva 2010/63/UE relativa alla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici”.

In particolare, nel Mat, i vaccini vengono testati direttamente su colture di monociti umani presenti nel sangue periferico, che rappresentano le principali cellule in grado di rilevare i pyrogeni, perché rilasciano fattori che inducono infiammazione, causando così la febbre.

“Pertanto, rilevando i loro livelli, è possibile stabilire se i pyrogeni sono presenti nel vaccino in fase di sperimentazione”.

Lo studio, pubblicato sulla rivista *Altex*, ha valutato il Mat nel vaccino umano contro l'encefalite da zecche, ma “la sua applicazione può potenzialmente essere estesa a molti altri vaccini”.

L'Iss si posiziona così, conclude Coccia, “tra i pochi laboratori europei che sono in grado di eseguire questo saggio, contribuendo in maniera fattiva alla messa a punto di strategie alternative all'utilizzo degli animali”.